

Codice A15070

D.D. 23 febbraio 2015, n. 117

**Revoca delle determinazioni dirigenziali del 06/02/2015 e n. 88 del 13/02/2015. DGR n. 13-7245 del 5 dicembre 2014. Approvazione dell'offerta tecnica-economica per affidamento servizio in house all'IRES Piemonte per la realizzazione delle attività previste dall'azione B2 "Definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali". Impegno di spesa di euro 3.833,33 cap 169206/201**

Vista la DGR n. 51-12642 del 23/11/2009, così come modificata dalla DGR n. 40-2726 del 12/10/2011, che contiene “Interventi in materia di prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime di discriminazione”;

vista la DD n. 734 del 14/12/2012 avente ad oggetto “Istituzione del Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte”;

visto l'Accordo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato con DGR n. 13-724 del 5/12/2014 e sottoscritto con firma digitale in data 19 dicembre 2014 e 23 dicembre 2014;

considerato che:

- con tale Accordo vengono disciplinati i rapporti tra l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (da qui in avanti denominato UNAR-DPO) in qualità di soggetto partner dell'Organo Esecutivo del Programma FEI 2013 per il progetto “Strumenti di rete contro le discriminazioni razziali”, e la Regione Piemonte in quanto soggetto incaricato di attuare le Azioni A1, A3, A4 e nello specifico l'azione B2 prevista nello stesso progetto per la “Definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali”;
- in tale Accordo la Regione ha indicato come proprio partner l'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione stessa, anche in considerazione del fatto che esiste una collaborazione dal 2007 in materia di antidiscriminazioni. In questi anni l'IRES ha acquisito competenze in materia di prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime di discriminazione in linea con gli obiettivi e con le modalità di intervento previste dal progetto;

vista la lettera prot. n. 6481 del 27 gennaio 2015 con la quale si chiede all'IRES di presentare un'offerta tecnica-economica per affidamento servizio *in house* per le attività relative all'Accordo citato;

vista la proposta dell'IRES prot. n. 0207 del 20/01/15, avente per oggetto “Trasmissione della Proposta progettuale relativa ad attività di studio e ricerca nell'ambito dell'Accordo tra UNAR e Regione Piemonte”, in risposta alla lettera precedentemente citata;

considerato che:

- si ritiene opportuno attivare la collaborazione con IRES Piemonte per la realizzazione delle attività previste di cui all'Accordo con UNAR citato, sulla base della Proposta presentata dallo stesso IRES. La stessa Proposta, corrispondente alle attività richieste dall'UNAR e richieste con la ns lettera citata, viene approvata;

- l'attività che l'IRES Piemonte dovrà realizzare entro il termine di maggio 2015 è quella indicata al primo comma, punto 3 della Proposta avanzata, ovvero "l'identificazione del profilo dell'operatore/operatrice della Rete antidiscriminazioni (conoscenze, competenze, attitudini professionali, background) per i diversi livelli operativi (Centro regionale, Nodo, Antenna e Punto informativo)" per un ammontare complessivo di spesa prevista pari a 3.833,33 euro;
- la modalità di pagamento ad IRES avverrà in unica soluzione sulla base di una relazione dettagliata sulle attività realizzate comprensiva di rendiconto;

ritenuto necessario revocare la determinazione n. 52 del 06/02/2015 con la quale è stata individuata una errata spesa relativa all'affidamento in oggetto, nonché la successiva determinazione n. 88 del 13/02/2015, di integrazione alla citata determinazione 52 del 06/02/2015;

ritenuto altresì necessario procedere all'impegno della somma di euro 3.833,33 sul capitolo 169206/2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

#### IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Dlgs 165/2001 e smi

Vista la LR 23/2008 e smi

Vista la LR 23/2014

Visto il Dlgs 163/2006 e smi

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con DGR n. 1-964 del 02/02/2015 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti con deliberazione n. 13-724 del 5/12/2014

#### *determina*

Di revocare, per le considerazioni esposte in premessa, la determinazione dirigenziale n. 52 del 06/02/2015 e la successiva determinazione n. 88 del 13/02/2015.

Di approvare l'offerta tecnica-economica per affidamento del servizio *in house* dell'IRES Piemonte per la realizzazione delle attività previste dall'azione B2 "Definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali".

di rinviare ad un atto successivo la sottoscrizione della convenzione con IRES per l'avvio delle attività previste dall'offerta tecnico- economica.

di accertare la somma di euro 3.833,33 sul capitolo 24605 del bilancio 2015;

di impegnare la somma di € 3.833,33 sul capitolo 169206 del Bilancio 2015 (As 100456) a favore dell'Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte – IRES Piemonte, per la realizzazione delle attività di cui al primo comma, punto 3 della proposta avanzata, ovvero "l'identificazione del profilo dell'operatore/operatrice della Rete antidiscriminazioni (conoscenze, competenze, attitudini professionali, background) per i diversi livelli operativi (Centro regionale, Nodo, Antenna e Punto informativo)".

di prevedere che il pagamento di quanto dovuto ad IRES Piemonte avverrà in unica soluzione sulla base di una relazione dettagliata sulle attività realizzate comprensiva di rendiconto.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- Nome del soggetto beneficiario: IRES, Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, CF: 80084650011;
- Importo: € 3.833,33
- Direttore responsabile del procedimento: dott. Gianfranco Bordone
- Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: trasferimento diretto ad ente strumentale della Regione per attività prevista dal programma annuale.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni , ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore regionale  
Gianfranco Bordone